



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,  
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**  
**Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e  
controlli**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 2223 DEL 27/02/2023**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 86/2021. - Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola”. Proroga dei termini di presentazione dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA) per l’annualità 2022/2023.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Richiamata:**

- la direttiva n. 1991/676/CE del Consiglio del 12 dicembre 1991, “direttiva nitrati” relativa alla protezione delle acque dall’inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- il D. Lgs 11/05/1999 n. 152 di recepimento della Direttiva nitrati;
- il D. Lgs 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- il D.M. 25 febbraio 2016 relativo ai criteri e norme tecniche generali per la disciplina

regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato"

- la D.G.R. n. 2052 del 7.12.2005 con la quale, per dare attuazione alla Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati di origine agricola, è stato approvato il "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola";
- la D.G.R. n. 501 del 24 aprile 2019 concernente "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola approvato con D.G.R. n. 2052 del 7/12/2005 - modifiche e integrazioni su proposta del gruppo di lavoro della misura B-22 del Piano di tutela delle Acque 2016/2021 - approvazione e pubblicazione testo coordinato";
- la DGR n. 1237 dell'11.12.2019 concernente: "Attuazione Direttiva 91/676/CEE - PTA2 Misura T-06 Azione B. Designazione e perimetrazione di nuove ZVN nei bacini idrografici dei corpi idrici sotterranei e Misura T- 05 Individuazione e perimetrazione di ZVN nei bacini idrografici dei corpi idrici superficiali in stato eutrofico o ipertrofico"
- la D.G.R. n. 117 del 26/02/2020 concernente "DGR n. 501 del 24 aprile 2019 - DGR n. 1078 del 24.09.2019 - DGR n.1237 del 11.12.2019 Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN) e Programma di Azione. Determinazioni";

**Vista** la D.G.R. n. 86 del 10/02/2021 concernente "D.G.R. n. 117 del 26.02.2020. Riesame del Programma di Azione di cui alla D.G.R. n. 501/2019 alla luce dell'entrata in vigore del D.M. 25 febbraio 2016 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Determinazioni.", che rappresenta il testo normativo regionale attualmente vigente per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola;

**Atteso** che D.G.R. n. 86/2021 sopra richiamata da mandato al Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli della cura degli adempimenti connessi all'attuazione delle disposizioni impartite con il medesimo atto;

**Ricordato** che l'art. 12, (piano di utilizzazione agronomica – PUA) comma 5 della sopra citata DGR recita "Il PUA deve essere compilato, esclusivamente mediante il sistema GIAS Umbria, preliminarmente all'inizio delle fertilizzazioni relative alle colture, e non oltre il 1° marzo di ciascuna stagione agraria. Eventuali modifiche e variazioni al PUA sono ammesse entro il 10 novembre di ciascun anno e devono comunque essere riportate prima delle relative distribuzioni, come pure per qualsiasi modifica al piano colturale. I PUA sono automaticamente chiusi dal sistema informatico alla data del 10 novembre di ciascun anno, al termine della stagione agraria, e divengono definitivi e non più modificabili";

**Richiamata** la nota PEC prot. n. 0139823-2019 del 18/07/2019 avente per oggetto: "M10 PSR 2014/2020. SQNPI e attività organismi di controllo" con la quale il Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della Giunta Regionale, che, in merito alla tempistica del PUA, ravvisa che "la corretta valutazione della richiesta di proroga dovrà essere decisa dai competenti Servizi della Direzione Agricoltura che seguono le misure richiamate in oggetto";

**Vista** la D.G.R. n. 959 del 13/10/2021 concernente "Attuazione Direttiva 91/676/CEE - Revisione delle perimetrazioni delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola (ZVN) di cui alla DGR 1237/2019.", con la quale vengono designate e perimetrate nuove zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, in aggiunta alle esistenti, stabilendone altresì l'applicazione del programma di azione di cui alla DGR n. 86/2021 a partire dalla campagna agraria 2021/2022;

**Ricordato** che la compilazione del PUA da parte delle aziende agricole e zootecniche interessate è effettuata tramite l'applicativo informatico GIAS Umbria che utilizza i dati del piano colturale del fascicolo aziendale AGEA dell'anno di competenza;

**Considerato** che gli obblighi del programma di azione nelle nuove ZVN hanno interessato un numero considerevole di aziende agricole (circa 2000), molte delle quali si sono trovate ad affrontare problematiche e procedure nuove e che quindi necessitano di un approfondimento sulle procedure da seguire mediante un'azione formativa da parte della Regione, indirizzata

agli agricoltori stessi oltreché ai CAA e tecnici di riferimento;

**Atteso** che il competente Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli, a seguito delle disposizioni recate dalla DGR n. 959/2021, a reso disponibile su apposito applicativo informatico i contenuti di un incontro formativo svoltosi nel 2022, volto ad illustrare gli adempimenti che le aziende che conducono superfici ricomprese nelle ZVN sono tenute a rispettare, nonché ad illustrare le diverse funzionalità dell'applicativo informatico GIAS Umbria;

**Atteso** che nel corso del 2022 i rappresentanti dei CAA, sulla base dell'esperienza nella compilazione del PUA 2021/2022, hanno evidenziato alcune criticità e appesantimenti presenti nel sistema informatico GIAS, tra le quali la più rilevante riguarda la possibilità, laddove le aziende agricole non dispongano in tempo utile (28 febbraio) del fascicolo aziendale AGEA dell'anno di competenza, di redigere il PUA basandosi sul piano colturale dell'ultimo fascicolo aziendale validato presente nel SIAN;

**Considerato** che l'utilizzo del fascicolo dell'anno precedente a quello di competenza è possibile solo nel caso la superficie aziendale risulti invariata, nel qual caso è necessario procedere all'aggiornamento del piano colturale mediante l'applicativo GIAS Umbria, rendendolo coerente alle colture praticate e che tale iter procedurale comporta un aggravio considerevole per la redazione dello stesso PUA;

**Atteso** che tale procedimento non è peraltro percorribile per le aziende di nuova costituzione o che hanno ampliato la propria superficie aziendale, per difetto di disponibilità di superficie da inserire nel PUA, le quali sono costrette ad utilizzare il fascicolo dell'anno di competenza con le tempistiche definite da AGEA;

**Preso atto** della nota PEC prot. n. 34328 del 13.02.2023 della Confagricoltura Umbria con le quali, facendo seguito alle perplessità sopra evidenziate, si chiede di posticipare la data di scadenza per la compilazione del PUA per l'annata agraria 2022/2023 anche in considerazione dell'aggravio di lavoro per i CAA a seguito dell'ampliamento della perimetrazione delle ZVN di cui alla D.G.R. n. 959/2021;

**Ritenuto** pertanto opportuno, al fine di consentire al competente Servizio regionale di effettuare le valutazioni e gli approfondimenti volti alla individuazione di soluzioni per una effettiva semplificazione della procedura per la compilazione del PUA, le quali necessariamente dovranno essere tradotte in modifiche ed adeguamenti del sistema informatico GIAS Umbria, prevedere nuove procedure che vadano a sanare definitivamente tale problematica;

**Ritenuto** a tal fine necessario individuare la data del 30 aprile 2023 quale nuova scadenza per la compilazione del PUA 2022/2023, al fine di evitare sovrapposizioni con le ulteriori scadenze per la presentazione della domanda unica e delle domande agroambientali della programmazione 2023/2027;

**Atteso** che la concessione di una proroga per la compilazione del PUA 2022/2023 avrà come conseguenza che per la campagna in corso, il PUA non potrà avere carattere di piano preventivo poiché è ragionevole prevedere che le aziende agricole abbiano già effettuato gran parte delle concimazioni;

**Ritenuto** pertanto opportuno precisare che le fertilizzazioni (chimiche e organiche) già eseguite dovranno comunque essere effettuate nel rispetto dei limiti (spaziali, temporali e di dosaggio) previsti dal programma di azione di cui alla DGR n. 86/2021, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa di riferimento e comunque trovare riscontro nella compilazione del registro aziendale e del PUA, ancorché posticipata per effetto della proroga concessa;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. di stabilire la data del 30 aprile 2023 quale termine per la compilazione dei PUA di cui alla D.G.R. n. 86/2021 afferenti alla campagna agraria 2022/2023, fermo restando il termine ultimo del 10 novembre 2023 per eseguire eventuali aggiornamenti conseguenti a variazioni del piano colturale intervenuti successivamente alla data del 30 aprile;
2. di precisare che le fertilizzazioni (chimiche e organiche) già eseguite dovranno comunque essere effettuate nel rispetto dei limiti (spaziali, temporali e di dosaggio) previsti dal programma di azione di cui alla DGR n. 86/2021, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa di riferimento e comunque trovare riscontro nella compilazione del registro aziendale e del PUA, ancorché posticipata per effetto della proroga concessa;
3. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative sul territorio regionale e agli Ordini e Collegi professionali del settore agricolo, affinché possano darne massima diffusione ai soggetti interessati;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.
5. L'atto è immediatamente efficace

Perugia lì 27/02/2023

L'Istruttore  
Giampietro Primieri  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 27/02/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Giampietro Primieri  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 27/02/2023

Il Dirigente  
Franco Garofalo

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2